



ATER FONDAZIONE

Via Giardini n. 466/G
41124 Modena
C.F. e P.IVA 00375630365

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Stato Patrimoniale Attivo

	Totale al 31/12/2022	Esercizio al 31/12/2021
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	10.299	20.598
6) immobilizzazioni in corso e acconti	7.500	7.500
7) altre	13.099	18.931
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>30.898</i>	<i>47.029</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	461.667	480.150
2) impianti e macchinario	59.502	65.861
3) attrezzature industriali e commerciali	59.479	75.561
4) altri beni	24.973	38.475
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>605.621</i>	<i>660.047</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri	89.288	83.085
esigibili entro l'esercizio successivo	89.288	83.085
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale crediti</i>	<i>89.288</i>	<i>83.085</i>
3) altri titoli		26.826

	Totali al 31/12/2022	Esercizio al 31/12/2021
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	89.288	109.911
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	725.807	816.987
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti	84.914	72.751
esigibili entro l'esercizio successivo	84.914	72.751
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis) crediti tributari	394.291	243.475
esigibili entro l'esercizio successivo	394.291	243.475
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quater) verso altri	145.837	460.155
esigibili entro l'esercizio successivo	145.837	460.155
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale crediti</i>	625.042	776.381
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	1.566.113	2.062.719
3) danaro e valori in cassa	9.047	11.908
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	1.575.160	2.074.627
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	2.200.202	2.851.008
D) Ratei e risconti	377.687	74.431
<i>Totale attivo</i>	3.303.696	3.742.426

Stato Patrimoniale Passivo

	Totali al 31/12/2022	Esercizio al 31/12/2021
A) Patrimonio netto	198.670	198.552
I - Capitale	50.000	50.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	
<i>Totale altre riserve</i>	(1)	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	148.552	78.704
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	119	69.848
Totale patrimonio netto	198.670	198.552
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	160.930	160.930
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	160.930	160.930
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	530.776	513.960

	Totali al 31/12/2022	Esercizio al 31/12/2021
D) Debiti		
4) debiti verso banche		60.412
esigibili entro l'esercizio successivo		60.412
6) acconti	223.454	200.317
esigibili entro l'esercizio successivo	223.454	200.317
esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) debiti verso fornitori	1.150.660	1.017.847
esigibili entro l'esercizio successivo	1.150.660	1.017.847
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) debiti tributari	89.561	135.506
esigibili entro l'esercizio successivo	89.561	135.506
esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	84.409	92.790
esigibili entro l'esercizio successivo	84.409	92.790
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) altri debiti	176.912	397.959
esigibili entro l'esercizio successivo	176.912	397.959
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti</i>	<i>1.724.996</i>	<i>1.904.831</i>
E) Ratei e risconti	688.324	964.153
<i>Totale passivo</i>	<i>3.303.696</i>	<i>3.742.426</i>

Conto Economico

	Totali al 31/12/2022	Esercizio al 31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.337.068	1.284.309
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.848.375	4.135.645
altri	134.943	205.868
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>4.983.318</i>	<i>4.341.513</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>6.320.386</i>	<i>5.625.822</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	51.234	52.160
7) per servizi	3.646.453	3.071.050
8) per godimento di beni di terzi	152.892	127.523
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.669.509	1.522.679
b) oneri sociali	460.290	420.230
c) trattamento di fine rapporto	153.778	124.324
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.283.577</i>	<i>2.067.233</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.831	16.364
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	66.898	28.795
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide		10.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>83.729</i>	<i>55.159</i>
12) accantonamenti per rischi		80.000
14) oneri diversi di gestione	63.955	70.453
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>6.281.840</i>	<i>5.523.578</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	38.546	102.244
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.575	416
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>2.575</i>	<i>416</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>2.575</i>	<i>416</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	10.599	17.109
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>10.599</i>	<i>17.109</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	41	4

	Totali al 31/12/2022	Esercizio al 31/12/2021
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(7.983)	(16.689)
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni		
partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono		919
partecipazioni c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono	2.212	
<i>Totale rivalutazioni</i>	2.212	919
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	2.212	919
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	32.775	86.474
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	32.656	16.626
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	32.656	16.626
21) Utile (perdita) dell'esercizio	119	69.848

Rendiconto Finanziario

A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE OPERATIVA	2022	2021
<i>1) Determinazione utile (perdita) dell'esercizio gestione caratteristica</i>		
I) Utile (Perdita) dell'esercizio	119	69.848
II) Imposte sul reddito	32.656	16.626
III) Interessi passivi/(interessi attivi)	8.024	16.693
IV) (Dividendi)		
V) (Plusvalenze)/minusvalenze derivanti da cessioni		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	40.799	103.167
<i>2) Rettifiche per elementi non monetari</i>		
I) Accantonamento ai Fondi		
- <i>accant. Fondi Quiescenza e TFR</i>	102.249	75.163
- <i>accant. Fondi Rischi</i>	-	110.963
II) Ammortamento delle immobilizzazioni		
- <i>ammortam. Immobilizzazioni immateriali</i>	16.831	16.364
- <i>ammortam. Immobilizzazioni materiali</i>	66.898	28.795
III) Svalutazioni / (Rivalutazioni)		
- <i>Svalutazione di partecipazioni</i>		
- <i>(Rivalutazioni di partecipazioni)</i>		

IV) Altre rettifiche per elementi non monetari			
Totale rettifiche elementi non monetari		185.978	231.285
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN		226.777	334.452
<i>3) Variazioni del capitale circolante netto</i>			
I) Decremento / (incremento) delle rimanenze			
II) Decremento / (incremento) dei crediti vs clienti	-	12.163	393.210
III) Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate			
IV) Decremento / (incremento) altri crediti		163.502	- 209.088
V) Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	-	303.256	320.259
VI) Incremento / (decremento) debiti vs fornitori		132.813	222.958
VII) Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate			
VIII) Incremento / (decremento) altri debiti	-	252.236	177.618
IX) Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	-	275.829	69.515
X) Altre variazioni del capitale circolante netto			
Totale variazioni del CCN	-	547.169	974.472
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	-	320.392	1.308.924
<i>4) Altre rettifiche</i>			
I) Interessi incassati / (pagati)	-	8.024	- 16.693
II) (Imposte sul reddito pagate)	-	32.656	- 16.626
III) Dividendi incassati			
IV) Utilizzo dei fondi			
- utilizzo Fondi Quiescenza e TFR	-	85.434	- 159.928
- utilizzo Fondi Rischi			-
V) Altri incassi e (pagamenti)			
Totale Altre rettifiche	-	126.114	- 193.247
(A) Flusso finanziario dell'attività operativa	-	446.506	1.115.678
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
I) (Incremento) / decremento Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni immateriali nette Iniziali		47.029	38.893
Immobilizzazioni immateriali nette Finali	-	30.898	- 47.029
(ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-	16.831	- 16.364
Plusvalenze / (minusvalenze)			
II) (Incremento) / decremento Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni materiali nette Iniziali		660.047	664.057
Immobilizzazioni materiali nette Finali	-	605.621	- 660.047
(ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-	66.898	- 28.795
Plusvalenze / (minusvalenze)			
III) (Incremento) / decremento Immobilizzazioni finanziarie			

Immobilizzazioni finanziarie nette Iniziali		109.911		107.166
Immobilizzazioni finanziarie nette Finali	-	89.288	-	109.911
(Svalutazioni) / Rivalutazioni delle partecipazioni				
Plusvalenze / (minusvalenze)				
(B) Flussi finanziari dell'attività di investimento		7.451	-	52.030
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO				
I) Mezzi di terzi				
Incremento / (decremento) debiti vs Banche	-	60.412	-	89.588
Accensione (Rimborso) finanziamenti				
II) Mezzi propri				
C) Flussi finanziari derivanti dell'attività di finanziamento	-	60.412	-	89.588
D) INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	-	499.467		974.060
I) Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		2.074.627		1.100.567
II) Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio		1.575.160		2.074.627
Variazione delle disponibilità liquide	-	499.467		974.060

Nota Integrativa

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

* * *

Premessa

Se il 2020 è stato l'anno della trasformazione giuridica di A.T.E.R. Associazione Teatrale Emilia-Romagna in ATER Fondazione, con l'avvio dell'attività dei nuovi organi sociali, della nuova Direzione, della ridefinizione della struttura organizzativa e delle linee di attività strategiche coerenti con il nuovo statuto e con l'input proveniente dai Soci e l'anno 2021 è stato il primo anno di attività del nuovo corso, permanendo tuttavia i limiti posti dalla prosecuzione dell'emergenza da COVID-19, l'anno 2022 può essere considerato l'anno del pieno rilancio di ATER Fondazione che ha messo buone basi organizzative e amministrative, ha chiuso il bilancio in sostanziale pareggio ed ha iniziato a realizzare interamente l'attività progettuale in Italia e all'estero.

Il progetto 2022 di ATER Fondazione infatti si lascia alle spalle un intenso anno di lavoro, segnato da alcuni strascichi pandemici solo per i primi mesi dell'anno, nonostante la piena ripresa dell'attività avvenuta grazie all'abolizione dei dispositivi di protezione individuale e con il ritorno alla piena capienza degli spazi teatrali.

La nuova direzione ha indicato alcune priorità di lavoro che si sono pienamente realizzate. Oltre alla trasformazione organizzativa, cui si è già fatto cenno, il progetto ha ridato identità e personalità al Circuito Regionale Multidisciplinare, individuando nuovi metodi e criteri di selezione delle proposte culturali, in grado di coinvolgere maggiormente i teatri gestiti, innovare l'offerta e ampliare le attività educative e di formazione del pubblico. I Comuni soci sono stati coinvolti nel processo di cambiamento ed hanno iniziato a verificare una nuova cultura gestionale, che ha messo al centro la cultura del confronto, della condivisione e della partecipazione.

Le metodologie di lavoro basate sul digitale, le piattaforme per video-conferenze e tutti i nuovi strumenti tecnologici, scoperti durante il periodo pandemico, si sono rivelati essenziali in questa trasformazione. Fondamentale è stata anche l'adozione rilevante dello strumento dello *smart-working* - per il quale è stato siglato un importante accordo quadro con le sigle sindacali in data 29 agosto 2022 - che ha consentito di ottimizzare, intensificare e migliorare processi organizzativi e flussi comunicativi, permettendo una più efficiente e fluida informazione sia all'interno di ATER, sia nel rapporto con i tanti interlocutori esterni.

Nel 2022 è stato realizzato anche un primo piano di distribuzione all'estero di gruppi musicali, teatrali e di danza, con oltre 45 progetti cui è stato fornito un supporto economico e promozionale per la mobilità all'estero e sono state gettate le basi per attivare importanti relazioni con fiere, festival, reti tematiche, istituti culturali esteri.

Inoltre, è stata avviata una profonda trasformazione delle strategie e delle attività di comunicazione e promozione, strettamente connesse a una robusta digitalizzazione dell'Ente, sia attraverso l'adozione di strumenti innovativi e tecnologicamente avanzati, quale ad esempio un adeguato portale web, sia mediante strategie che hanno integrato l'offerta di spettacolo dal vivo con piattaforme virtuali, *streaming on demand* e altre possibili forme di diffusione di contenuti digitali, capaci - nel medio-lungo termine - di generare nuove economie e ampliare la platea dei fruitori di spettacolo.

Infine, la Fondazione, anche grazie alla massiccia adesione al progetto Sciroppo di Teatro, si è ampliata, raggiungendo il numero di 37 Comuni associati. Le Amministrazioni che hanno aderito tra il 2021 e il 2022 sono state Riccione, Cavriago, Modigliana e Novafeltria.

Le principali linee guida del nuovo mandato

Come ampiamente riportato all'interno dei documenti istituzionali di riferimento, il mandato di riferimento del CDA insediatosi a Gennaio 2020, contestualmente con la nuova configurazione giuridica di ATER Fondazione, prevedeva quali principali linee strategiche:

- il rafforzamento ed il consolidamento del Circuito Regionale Multidisciplinare, quale area principale di attività a supporto del territorio regionale, attraverso l'avvio di nuove progettualità, di collaborazioni con istituzioni ed enti, l'ampliamento del numero di convenzioni per la gestione di Teatri nonché delle attività svolte a supporto dei Comuni Soci;
- il superamento, attraverso un graduale processo di dismissione, dell'Area Scambi, che all'interno della compagine associativa si occupava dell'attività di import di compagnie internazionali presso i principali teatri nazionali, e la sua riconversione in una nuova area di attività mirata a supportare e sostenere la promozione all'estero degli operatori di spettacolo dell'Emilia-Romagna, in linea con le priorità strategiche dell'Assessorato Cultura e Paesaggio della Regione;
- lo sviluppo di una nuova progettualità culturale che potesse essere accompagnata da una più ampia ed organica capacità di dare visibilità, comunicazione e promozione alle attività della Fondazione;
- il conseguente e necessario processo di riorganizzazione, nonché ridefinizione degli equilibri economico-finanziari di ATER, alla luce degli obiettivi sopra menzionati, anche attraverso la razionalizzazione delle risorse, l'adeguamento amministrativo e normativo sul piano delle procedure (es. trasparenza amministrativa, nuove modalità di acquisizione beni e servizi, digitalizzazione ed automazione delle procedure inerenti i permessi SIAE e la biglietteria, definizione del modello organizzativo anche in materia di anticorruzione, ecc.), il miglioramento dei processi di gestione del personale e delle relazioni sindacali, l'implementazione di innovazioni organizzative.

Il rafforzamento e consolidamento del Circuito Regionale Multidisciplinare e dei servizi ai Soci

Sul piano progettuale sin dal 2021 e per tutto il 2022 la Direzione ha inteso ridare identità e personalità al Circuito Regionale Multidisciplinare, individuando nuovi metodi e criteri di selezione delle proposte culturali, in grado di coinvolgere maggiormente i teatri gestiti in convenzione con i Comuni, innovare l'offerta e ampliare le attività educative e di formazione del pubblico.

Il Circuito Regionale Multidisciplinare dell'Emilia-Romagna costituisce parte rilevante del programma di attività istituzionale e del bilancio economico-finanziario (circa 80%) della Fondazione, anche in rapporto alle molteplici relazioni con gli Enti Locali direttamente coinvolti.

L'attività del Circuito, per grandi aree di intervento, può suddividersi tra la gestione diretta di teatri in convenzione, la definizione di accordi e collaborazioni di programmazione artistica e correlati servizi organizzativi con Comuni Soci, la realizzazione di progettualità specifiche in partnership con istituzioni ed enti locali, nazionali e internazionali.

ATER Fondazione nell'ambito del Circuito Regionale Multidisciplinare dell'Emilia-Romagna ha realizzato nel 2022 n. 458 spettacoli dal vivo (nel 2021 erano stati 255) con la presenza di 58.099 spettatori (nel 2021 erano stati 26.690) presso 71 diversi spazi di spettacolo e in 39 Comuni dell'Emilia-Romagna. Gli spettacoli complessivamente programmati in serale nel 2022 sono stati 236, oltre a 107 repliche per il teatro ragazzi – incluse quelle del progetto “Scioppo di Teatro” - e 115 repliche afferenti ai progetti speciali, riuscendo così a fornire un'ampia gamma di proposte, tipiche dell'offerta multidisciplinare e rappresentative della migliore offerta regionale e nazionale. Per quanto riguarda i generi di spettacolo la prevalenza di attività si è concentrata sulla prosa (294 spettacoli - circa 65% degli spettacoli realizzati) seguiti da Musica (62 spettacoli), Danza (52 spettacoli) e Circo (50 spettacoli).

I Teatri Gestiti e le attività in collaborazione con altri enti gestori

Da settembre 2022, con l'ingresso del Teatro dei Sozofili di Modigliana, i teatri gestiti direttamente da ATER, in convenzione con gli Enti Locali proprietari, sono 14 (Bomporto, Casalecchio di Reno, Cattolica (2 sale), Correggio, Fidenza, Maranello, Mirandola, Modigliana, Morciano di Romagna, Nonantola, Pavullo nel Frignano, Russi, Scandiano). È stato, infine, stipulato con il Comune di Concordia sulla Secchia un protocollo d'intesa che prelude al suo ingresso nel Circuito Multidisciplinare Regionale nel 2023.

Sono invece n. 6 i Comuni (Busseto, Carpi, Novafeltria, Novellara, Riccione e Rimini) per i quali ATER cura, in tutto o in parte, la programmazione degli spettacoli teatrali e/o cinematografici, senza tuttavia gestire direttamente gli spazi messi a disposizione dai Comuni, mentre la Fondazione ha avviato, già negli anni scorsi, una consistente attività con altri teatri e reti di associazioni, per offrire la sua consulenza nella formulazione di progetti specifici destinati ai vari generi dello spettacolo, di programmi artistici o per il coordinamento di azioni culturali. Queste attività, di cui si può trovare un'approfondita descrizione nel capitolo dedicato ai progetti speciali, hanno coinvolto anche nel 2022 molti diversi soggetti, tra cui si ricordano in particolare: l'Associazione Italiana Amici dei Mulini Storici, i Comuni coinvolti nel progetto Mundus, la Rete ÈBal, I Centri di Produzione per l'Infanzia e la Gioventù, la compagnia Teatro dei Venti per il Festival trasparenze, i live club Locomotiv e Bronson e molti altri.

La maggiore novità della stagione 2021-22 è stata rappresentata dal settore musicale, mediante la creazione di una nuovissima rete che ha messo in relazione alcuni teatri del Circuito e i club più affermati nell'ambito della musica popolare contemporanea. L'intenzione è quella di far ripartire la musica dal vivo, soprattutto quella delle band medio-piccole, offrendo loro occasioni di lavoro, drasticamente crollate in questo ultimo anno.

Nel mese di settembre 2021 è stata definita la stagione 2021-22 del Circuito che ha coinvolto tutti i teatri gestiti (14) e i partner (6) per la ripartenza delle ordinarie programmazioni teatrali, riprendendo pertanto la funzione abituale che tutti questi luoghi avevano sul territorio in epoca pre-Covid.

È importante sottolineare come, per tutte le stagioni, siano state immaginate nuove azioni di diversificazione e coinvolgimento del pubblico, anche in digitale, ed è stata ripensata l'offerta complessiva (rassegne, festival, reti tematiche, residenze) alla luce del contesto post pandemico. Perché questo avvenisse è stato costituito un gruppo di 5 persone, ciascuna con competenze specifiche sui vari generi dello spettacolo dal vivo. Il gruppo è stato coinvolto e stimolato in un confronto serrato

sulla programmazione, condividendo sfide, pratiche e scenari. Ciò ha consentito di aumentare la consapevolezza su modelli, strumenti e approcci innovativi.

Nel 2021-22 sono stati recuperati alcuni degli spettacoli programmati nelle due stagioni precedenti e annullati a causa del Covid-19. Sono state, inoltre, sviluppate nuove progettualità e nuove azioni per raggiungere gli obiettivi di ampliamento e diversificazione del pubblico, volte a recuperare la relazione tra attore e spettatore.

Uno degli obiettivi della nuova programmazione è stato quello di spostare progressivamente l'offerta dei teatri gestiti, orientandola verso il contemporaneo. Si è posta, quindi, la necessità di individuare una strategia che, da una parte permettesse di raggiungere nuovo pubblico, dall'altra preservasse e fidelizzasse il pubblico attuale (lo spettatore del teatro di prosa), accompagnandolo verso i linguaggi del teatro contemporaneo.

Per questo sono state individuate due ipotesi di lavoro:

- Proporre il teatro di narrazione, come primo approccio ai linguaggi contemporanei, più accessibile e familiare per il pubblico.
- Creare una continuità nella programmazione con determinati artisti / compagnie che, attraverso la propria produzione, possano accompagnare lo spettatore da spettacoli più vicini alla prosa classica a spettacoli più contemporanei.

Per la **prosa**, è stato dato largo spazio alle compagnie e soggetti regionali, presenti in quasi tutti i nostri cartelloni come ERT, Ravenna Teatro, Quotidiana.com, La Corte Ospitale e Teatro dei Venti. Uno spazio privilegiato hanno avuto gli spettacoli di narrazione, per i quali è stata prevista la realizzazione di un progetto di formazione del pubblico, data la presenza di tutti i principali maestri del genere: Marco Baliani, Marco Paolini, Ascanio Celestini, Mario Perrotta, Davide Enia, Giuliana Musso, Vincenzo Pirrotta. Grande attenzione è stata data agli artisti e alle compagnie emergenti, quali Kepler 452, Sotterraneo, Saveria Project, Leonardo Lidi. Nucleo fondamentale di tutte le programmazioni è l'innovazione, rappresentata da artisti e compagnie mature quali, Carrozzeria Orfeo, César Brie, Atir, Lino Musella, Pippo Delbono, Le Belle Bandiere, Licia Lanera, Teatro delle Ariette. Non mancano attori e compagnie di lunga esperienza e grande popolarità come Silvio Orlando, Massimo Popolizio, Stefano Massini, gli Oblivion, la compagnia De Filippo.

Per quanto riguarda le programmazioni di **danza** sono state riconfermate le collaborazioni con FND/Aterballetto, Virgilio Sieni, Artemis Danza, CollettivO CINETICO, Fabrizio Favale/Le Supplici, TIR Danza, Abbondanza Bertoni e la compagnia MMCDC di Michele Merola. Si inseriscono nella programmazione anche le compagnie di Dewey Dell, Equilibrio Dinamico, Hervé Koubi, Balletto Civile, Zerogrammi, Nuovo Balletto di Toscana e RBR Dance Company. Un'attenzione particolare è stata rivolta anche alle creazioni di giovani coreografi, tra cui Ginevra Panzetti e Enrico Ticconi, Marco D'Agostin, Marco Chenevier, Daniele Ninarello, Manfredi Perego, Annamaria Ajmone, Silvia Gribaudo e Stefania Tansini.

Per la **musica** si è lavorato soprattutto alla riconferma di Mundus, Glocal Sound e Biglia, tutti progetti speciali di cui si tratta più diffusamente nelle pagine successive.

Sul fronte del **circo contemporaneo** citiamo Circo Zoè, che per circa tre settimane si è stabilita con il suo chapiteau a Correggio; il Circo El Grito con "l'Uomo Calamita"; la Compagnia Teatro Necessario, ospitata con una mini-rassegna a lei dedicata a Modena nel quadro del festival trasparenze; Circo Vertigo, protagonista di un mini-tour nel nostro Circuito con lo spettacolo "Gelsomina Dreams" e la compagnia Magda Clan, con il suo chapiteau, che ha presentato la sua produzione "Emisfero" a Scandiano.

I progetti speciali

In connessione con le attività del Circuito Regionale Multidisciplinare, su indicazione e supporto della Regione Emilia-Romagna, per il 2022 sono stati consolidati, ma anche varati ex-novo, alcuni progetti speciali. Tra essi, come indicato di seguito, alcuni riguardano in particolare la stagione estiva 2022, mentre altri prevedono azioni nei vari settori dello spettacolo, finalizzati a realizzare sinergie e collaborazioni tra i diversi soggetti coinvolti a medio e lungo termine.

Progetti speciali: Danza

Tavolo Regionale della Danza. Il Tavolo regionale della danza, costituito tra ATER, Fondazione Nazionale della Danza e Rete Anticorpi, ha lavorato a servizio della produzione regionale per intercettare bisogni, criticità e nuovi progetti di sviluppo. Nel 2022 è entrato a farne parte ERT, rafforzando e completando il disegno strategico del Tavolo. Il Tavolo è stato anche il luogo di elaborazione di un progetto di promozione internazionale, dal titolo DanzER, che ha l'obiettivo di presentare a un pubblico di operatori stranieri le migliori produzioni regionali per favorire la loro distribuzione nei mercati esteri. Il progetto è descritto nel capitolo riservato ai progetti internazionali.

ÈBAL – Palcoscenici per la danza contemporanea. Per la danza, è entrato pienamente in funzione ÈBAL, una vera e propria rete costituita da spazi non solo teatrali, spesso diversi tra loro. La rete, per la quale è stato scritto un nuovo manifesto d'intenti e siglato un protocollo d'intesa, è guidata da ATER, e si è ulteriormente ampliata con la partecipazione complessiva di 13 enti tra teatri, festival, associazioni di spettacolo e centri di residenza, che hanno realizzato un cartellone regionale con oltre 40 eventi tra spettacoli, residenze, incontri e laboratori in oltre 20 spazi teatrali. L'obiettivo dichiarato è quello di far crescere in quantità e qualità il pubblico della danza contemporanea. La rassegna, guidata da ATER, è realizzata grazie ad una rete di operatori dello spettacolo dal vivo del territorio emiliano-romagnolo (L'Arboreto/Teatro Dimora di Mondaino, Comune di Rimini, Santarcangelo dei Teatri, Teatro di Gambettola/Teatro del Drago, Cronopios/Teatro Petrella di Longiano e Casa della Cultura "Italo Calvino" di Calderara di Reno, Riccione Teatro, Istituti Culturali della Repubblica di San Marino, Masque Teatro, Teatro Sillaba/Villa Torlonia Teatro, Associazione Danza Urbana, Cantieri Danza e Associazione Liberty/Stagione Agorà).

La Vetrina della Giovane Danza D'Autore e Festival Ammutinamenti. Oltre al sostegno che ATER dà alle numerose azioni del Network Anticorpi XL (CollaborAction XL, Prove d'Autore XL e Collaboractions Kids), hanno completato la strategia di promozione che ATER ha predisposto a sostegno del sistema della danza contemporanea regionale.

Progetti speciali: Musica

Glocal Sound. La Giovane Musica d'Autore in Circuito, iniziativa promossa dai Circuiti Multidisciplinari delle Regioni Emilia-Romagna, Piemonte, Marche, Toscana, Lombardia, Sardegna, Veneto, Lazio, Puglia. Nove circuiti regionali hanno deciso di puntare su giovani autori e produttori di musica indipendenti, per promuovere la musica originale e inedita in tutte le sue forme. Una vera e propria vetrina, che si è svolta a Torino il 4 e 5 ottobre, dove giovani musicisti hanno presentato le loro composizioni originali, senza limiti di genere: dalla musica colta contemporanea al jazz, dalla popolare contemporanea alla musica elettronica e alle loro commistioni. Nell'edizione 2022 ATER ha presentato due gruppi: Korobu e Leatherette.

Biglia. Biglia - palchi in pista, è il nuovo circuito ATER dedicato alla musica dal vivo. BIGLIA rappresenta un nuovo sistema di cooperazione tra soggetti diversi per rimettere al centro la performance dal vivo tramite la progettazione di contenuti musicali ad hoc, con l'obiettivo di sviluppare nuovi modelli di gestione artistica e organizzativa, in cui i live club e i teatri coinvolti sono

insieme ideatori, promotori e fruitori. La nuova rete è costituita da quattro live club tra i più importanti della regione (Locomotiv Club di Bologna, Bronson di Ravenna, OFF di Modena, Circolo Arci Kessel di Cavriago – Reggio Emilia) insieme a due teatri del Circuito Regionale Multidisciplinare di ATER Fondazione (Teatro Comunale Laura Betti di Casalecchio di Reno e il Salone Snaporaz di Cattolica). L'obiettivo è quello di rispondere a una situazione economica, lavorativa e organizzativa di profonda crisi strutturale, facendo rete nel processo decisionale, progettuale e di proposta al pubblico. Dal 19-25 ottobre 2022 "Biglia" è ripartita con alcuni appuntamenti speciali, per un totale di 10 concerti e 2 sonorizzazioni: l'unica data italiana a Bologna dei Trail of Dead; n. 9 "live" tra Ravenna, Cavriago e Modena con White Hills, Nava, Messa, Korobu, San Leo, So Beast, Cemento Atlantico, Tenebra, Solaris; due sonorizzazioni a Cattolica e Casalecchio con Effetto Brama (Agnusdei | Pilia | Stermieri) e Collettivo Soundtrack + Xabier Iriondo.

Scorre Il Festival. Con "Scorre Il Festival", progetto in collaborazione con i P.E.R. - Promoter dell'Emilia-Romagna, l'obiettivo è stato quello di dare risalto all'ingente patrimonio artistico, storico, architettonico, monumentale locale a partire da tutto ciò che il fiume è, tutto ciò che il fiume racconta e porta con sé nel suo fluire. Grande attenzione è stata prestata alle specificità ambientali e alle tipicità agricole ed enogastronomiche. L'intento del progetto è stato quello di porre l'accento sulle eccellenze di ogni zona, permettendo allo spettatore di immergersi completamente in tutto ciò che il territorio offre. "Scorre Il Festival" è un viaggio che tocca più tappe in tre delle quattro province emiliano romagnole attraversate dal PO. In ogni luogo, è stata presentata una due giorni di spettacoli. Gli eventi, che hanno previsto concerti, presentazioni di libri e proiezioni cinematografiche, si sono svolti a Sissa Tre Casali (PR) il 21 agosto, Mesola (FE) il 28 agosto, Bondeno (FE) il 4 settembre e a Boretto (RE) l'11 settembre.

Progetti speciali: Teatro per Ragazzi

Un Tavolo di lavoro sul Teatro Ragazzi per monitorare l'andamento delle stagioni, lo stato delle scuole, i progetti speciali preannunciati dal Ministero della Cultura. Con la creazione di un Tavolo di lavoro sul Teatro Ragazzi ATER ha inteso avanzare una proposta complessiva al sistema dei Centri di produzione per l'infanzia e la gioventù presenti in regione. Nella situazione di incertezza per il futuro delle attività teatrali creata dalla pandemia, il teatro per ragazzi, fortemente legato al pubblico delle scuole, con le drammatiche conseguenze, inoltre, sul piano delle relazioni sociali in particolare per bambini e adolescenti, rischia una crisi di settore senza precedenti. Dal tavolo sono nate proposte concrete per la ripresa del settore: prima fra tutte, la creazione di una nuova piattaforma internazionale per la promozione della produzione regionale all'estero, che ha avuto luogo a giugno-luglio 2022, all'interno della vetrina "Colpi di Scena". Anche per questa si rimanda al capitolo dedicato ai progetti internazionali.

Scioppo di Teatro. A partire dalle considerazioni di cui sopra, relative ai gravi effetti prodotti dalla pandemia da COVID-19 sui bambini e la crisi senza precedenti che ha colpito il Teatro Ragazzi, ATER ha elaborato un progetto speciale che fa esplicito riferimento ai temi del welfare culturale e al rapporto tra cultura e benessere - così come sottolineato nei documenti e negli obiettivi dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dell'ONU con l'ambizione di realizzare azioni innovative in questo campo, espressamente declinate sul teatro. Il progetto, denominato Scioppo di teatro, è destinato in particolare ai bambini in età 3-11 anni e alle loro famiglie ed è stato proposto a tutti i Comuni Soci della Fondazione, riscontrando un apprezzamento unanime e un'adesione massiccia (22 Comuni aderenti). Gli obiettivi del progetto, sono molteplici: offrire ai bambini e ai loro genitori una programmazione di spettacoli di qualità e nuove occasioni di socialità attraverso il teatro, anche per promuovere la creazione di nuovo pubblico; sostenere le compagnie di Teatro Ragazzi, sollecitandole nel contempo verso una maggiore innovazione sul piano progettuale nelle

loro creazioni artistiche; operare in una logica più ampia di welfare culturale, creando alleanze tra operatori culturali, sociali e sanitari, in modo da favorire anche una maggiore integrazione tra politiche di settore; intercettare un nuovo pubblico, che non ha mai frequentato il teatro. Il progetto si fonda in particolare sulla creazione di un'alleanza tra i soggetti fondamentali - e le loro organizzazioni a livello regionale e locale - che si occupano di Cultura e Salute destinata all'Infanzia, il Teatro Ragazzi e i Pediatri, e prevede una forte collaborazione con la Regione e gli Enti locali, in primis con i Comuni Soci di ATER Fondazione, nei quali vengono realizzate stagioni di Teatro per le famiglie con criteri professionali e di qualità. Al progetto hanno aderito l'Assessorato alla Sanità, le associazioni dei pediatri, numerose farmacie associate a Federfarma e aderenti ad AssoFarm. L'idea è stata quella di mettere in relazione diretta questi mondi per creare un progetto di innovazione sociale, basato sull'introduzione della "prescrizione" di spettacoli teatrali ai bambini e alle bambine da parte dei pediatri e sulla distribuzione di "voucher" che hanno permesso l'accesso a 3 spettacoli, a un prezzo simbolico di 2 euro, nei teatri partner del progetto. Le recite programmate da ATER e realizzate con Sciroppo di Teatro nei 22 Comuni soci che hanno aderito al progetto, sono state complessivamente 76, hanno coinvolto 151 pediatri, 234 farmacie, 36 compagnie e totalizzato 12.084 presenze.

Generazioni a Teatro. Generazioni a Teatro è un progetto pilota per gli adolescenti che nasce dall'incontro tra diverse scuole superiori dell'area metropolitana di Bologna e il Teatro Comunale L. Betti di Casalecchio di Reno con il supporto importante della Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna. Il progetto riunisce operatori culturali, artisti, docenti e amministratori del territorio casalecchiese con l'obiettivo di offrire agli adolescenti strumenti, momenti e opportunità di condivisione e di crescita. Il progetto è articolato su diversi livelli – laboratori, incontri, fruizione di spettacoli, alternanza scuola-lavoro – al fine di sollecitare le giovani generazioni come spettatori e autori e permettere loro di vivere il teatro come spazio plurale e multiforme.

Progetti speciali: Prosa

A tu per tu con Levi della Compagnia Fanny & Alexander. In occasione del trentennale dalla fondazione della compagnia ravennate è stato realizzato, dall'1 al 9 dicembre 2022, un progetto attorno a uno degli spettacoli più significativi prodotti negli scorsi anni, "Se questo è Levi". La compagnia, nell'arco della sua attività, ha realizzato oltre una settantina di eventi, tra spettacoli teatrali e musicali, produzioni video e cinematografiche, installazioni, azioni performative, mostre fotografiche, convegni e seminari di studi, festival e rassegne. Il progetto ha previsto la realizzazione in alcuni teatri del circuito, (Morciano, Fidenza, Pavullo sul Frignano e Scandiano) di diverse azioni, e in particolare: lo spettacolo I sommersi e i salvati, interpretato da Andrea Argentieri, vincitore del premio UBU; alcuni incontri con Luigi De Angelis e Chiara Lagani in alcune scuole delle città aderenti; una serie di laboratori pratici per gli studenti delle città aderenti.

Progetti speciali: Circo Contemporaneo

Fra le novità del 2022 è da annoverare la nuova attenzione e lo spazio che ATER ha dato al circo contemporaneo all'interno delle proprie programmazioni. Già nel mese di maggio a Correggio, con i festeggiamenti per i 10 anni di attività del Circo Zoè e a Modena con il circo-villaggio di Teatro Necessario, si è dato vita a due nuovi esperimenti per coinvolgere un pubblico non avvezzo al teatro, mediamente più giovane degli spettatori che frequentano le sale teatrali. La presenza di uno chapiteau nei quartieri periferici ha avuto il pregio di attirare persone di diverse estrazioni sociali, inducendole a ridurre diffidenze e timori che a volte l'edificio teatro induce. Per questa ragione si è pensato di aprire alcune stagioni teatrali nei mesi di settembre-ottobre 2022 con la presenza di tendoni mobili che avessero la possibilità di stabilirsi per almeno una settimana nei territori, integrandosi con le stagioni teatrali e avvicinando i cittadini e le scuole per un contatto più diretto e personale. Per questo

primo anno la compagnia di circo Magdaclan ha piantato la sua tenda a Scandiano nel mese di ottobre. Oltre a proporre per un'intera settimana i loro spettacoli, in serale per tutti e in matinée per le scuole, gli acrobati Magdaclan hanno animato lo chapiteau con incontri, laboratori pratici, e filmati, per far conoscere meglio le caratteristiche e le qualità del circo contemporaneo.

Progetti speciali: Stagione estiva

Nell'ambito della stagione estiva, in continuità con quanto già fatto nel 2021, è stata prevista la realizzazione dei seguenti progetti:

Macinare Cultura. Il progetto, nato nel 2018, con la firma della convenzione tra l'Associazione Italiana Amici dei Mulini Storici e l'Istituto per i beni culturali, artistici e naturali della Regione Emilia-Romagna, ha coinvolto 12 mulini storici localizzati nel territorio regionale, in un calendario di eventi a carattere multidisciplinare (musica, danza e prosa) inteso a valorizzare i mulini e i paesaggi nei quali questi si collocano. Tra gli artisti e i complessi musicali che hanno preso parte alla manifestazione si ricordano: La Toscanini, Danilo Rossi, Alfio Antico, Ambrogio Sparagna, Quartetto Saxofolia, Maddalena Scagnelli, gruppo Enerbia, Bandabastard.

Festival Trasparenze. Una manifestazione che prevede la co-direzione artistica tra ATER e il Teatro dei Venti di Modena, dà voce ai linguaggi della scena teatrale indipendente e alla valorizzazione di nuovi spazi di rappresentazione. Il festival, dal 2020, ha allargato il proprio raggio d'azione a Gombola, nell'Appennino Modenese, che si trasforma ogni anno in residenza per artisti, studiosi e pubblico. Uno spazio dedicato al pensiero, all'azione, alla sperimentazione e all'analisi di nuove traiettorie. Nel programma 2022 si segnalano la presenza di Silvio Castiglioni, Licia Lanera, Lodo Guenzi, Rachele Andrioli, I Sacchi di Sabbia, Clarice Assad.

Festival Mundus. Storica manifestazione di ATER incentrata sulla musica etnica, jazz e world music – è giunta nel 2022 alla 27^a edizione e si è svolta a Reggio Emilia, Modena, Casalgrande, Correggio, Scandiano e Carpi, da giugno ad agosto. In programma 18 appuntamenti con 100 artisti italiani e internazionali coinvolti. Il progetto 2022, con le riaperture delle frontiere e dei viaggi intercontinentali, ha previsto una più larga partecipazione di artisti internazionali, tradizionalmente coinvolti nel progetto della manifestazione. Tra questi: Noa, Sona Jobarteh, J.P. Bimeni, Buena Vista Social Club, Omar Sosa, Ylian Canizares.

Progetti speciali: formazione del pubblico

Nella stagione 2021-2022, a completamento degli spettacoli ospitati nelle stagioni dei teatri gestiti, per offrire migliori strumenti informativi al pubblico e stimolarlo nella consapevolezza della visione, sono stati previsti due progetti di formazione per il pubblico.

I raccontatori di storie. Un ciclo di incontri online sulla storia del teatro di narrazione italiano. Nato in Italia intorno alla metà degli anni Ottanta del '900, per poi fiorire e diffondersi nell'ultimo decennio del secolo, il teatro di narrazione è diventato un vero e proprio filone all'interno delle stagioni di prosa. Con l'aiuto di alcuni dei principali maestri del "genere", (Baliani, Paolini, Celestini, Perrotta, Enia, Borghesi) presenti nelle stagioni teatrali del Circuito Multidisciplinare, è stato realizzato un ciclo di incontri/lezioni online sul teatro di narrazione. Ogni incontro è stato trasmesso in *streaming* mediante la piattaforma teatrinellarete.it, le pagine Facebook del teatro ospitante e di ATER, il canale Youtube di ATER. È stato questo anche un modo per continuare a utilizzare gli strumenti digitali, scoperti e messi a punto durante la pandemia e che si sono rivelati estremamente funzionali soprattutto alla didattica.

Danza Contemporanea – Istruzioni per l'uso. Dopo il successo della prima edizione è stato ripetuto il ciclo di lezioni sulla danza contemporanea. Sei incontri con esperti del settore, giornalisti-critici-

studiosi del magazine Danza&Danza, per tracciare le linee guida della danza del Novecento con lo sguardo rivolto al Terzo Millennio. Il ciclo di incontri, che si è svolto dal 31 marzo al 5 maggio 2022, ha stimolato un percorso di conoscenza e curiosità nei confronti della danza contemporanea, per approcciarla a teatro e nei luoghi in cui oggi si presenta, inquadrandola in una prospettiva storica, attraverso l'analisi di figure-cardine, degli stili, delle correnti, delle tecniche di movimento che si riverberano nell'oggi.

Dance Week. È stata realizzata un'intera settimana dedicata alla danza organizzata presso gli spazi del Cinema Teatro Mac Mazzieri di Pavullo n/F, per offrire un incontro ravvicinato tra due compagnie professionali (Collettivo CINETICO e MMCDC), il pubblico e le scuole di danza del territorio, attraverso spettacoli, incontri e masterclass.

Altri progetti speciali

Sono stati realizzati tre diversi progetti per il superamento delle barriere alla fruizione dello Spettacolo dal Vivo da parte di persone con disabilità.

Progetto di audio descrizioni per non vedenti e ipovedenti. Realizzato in collaborazione con il Centro Diego Fabbri di Forlì, ha previsto lo sviluppo e l'aumento del numero degli spettacoli audio descritti e dei teatri coinvolti.

Progetto Salute Mentale e Teatro. Nel 2018, anno del quarantennale della legge 180/78 e della successiva Legge 883, universalmente nota come "Legge Basaglia", ATER ha avviato un'operazione a livello regionale per contribuire, attraverso il teatro, alla riflessione, in termini culturali, di quella riforma epocale. Attività, svolte in stretta collaborazione tra il Dipartimento di Salute Mentale e i Teatri del Circuito Multidisciplinare, che sono stati riproposti anche nel 2022 attraverso spettacoli, formazione degli operatori e del pubblico, seminari e pubblicazioni.

Progetto Inclusive Theatre(s). Il progetto iniziale, varato nel 2017 e proseguito fino a dicembre 2022, si è sviluppato attraverso il progetto "Inclusive Theatre(S)", di cui ATER è capofila. Trattandosi di un progetto europeo, grazie alla vincita del bando "Creative Europe" - che consente di finanziare attività volte al superamento delle barriere che impediscono la fruizione dello spettacolo dal vivo da parte di persone con disabilità - è stata avviata una collaborazione con alcuni partner internazionali (University of Wolverhampton, Producciones Audiosigno di Mérida, EGEAC/Teatro São Luiz di Lisbona, THE.AM.A di Atene e Plavo Theatre di Belgrado), sotto l'egida dell'Unione Europea. Nel mese di maggio è approdata a Modena una tappa del progetto con seminari, spettacoli e convegni dedicati all'accessibilità. Il progetto si è concluso in dicembre 2022 a Bologna con un convegno nazionale dove sono stati presentati i risultati del progetto e le possibili proposte di sviluppo.

I progetti europei

Sono numerosi i progetti europei a cui ATER ha partecipato come capofila o come partner. Oltre al già sopracitato "Inclusive Theatre(s)", di cui ATER è capofila, per l'abbattimento delle barriere che gravano sulle disabilità (in questo caso il progetto è rivolto agli ipovedenti), altri due progetti sono in corso di attuazione.

Performing Gender – Dancing in your shoes. Performing Gender - Dancing In Your Shoes è un progetto di cooperazione premiato da Creative Europe, il programma europeo per il sostegno ai settori creativi della cultura e degli audiovisivi dell'Unione Europea. È un progetto di audience development che mira a sviluppare e produrre nuove forme di pratiche artistiche nel campo della danza e delle arti performative coinvolgendo in maniera attiva le comunità culturali e locali dei diversi paesi, ponendo un'attenzione particolare sulle questioni di genere e sulle identità LGBTQIA+. Il progetto, oltre ad

ATER, con cui Il Cassero LGBTI+ Center di Bologna ha siglato un protocollo d'intesa, coinvolge 11 partner di 8 paesi europei. Capofila del progetto è Gender Bender, il festival internazionale prodotto da Il Cassero LGBTI+ Center di Bologna. È realizzato in partnership con: Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Theater Festival Boulevard di 's-Hertogenbosch (Paesi Bassi), DansBrabant di Tilburg (Paesi Bassi), City of Women di Lubiana (Slovenia), Paso a 2 di Madrid (Spagna), Yorkshire Dance di Leeds (Regno Unito), The British Council di Londra (Regno Unito), Klap Maison de la Danse di Marsiglia (Francia), Norrlandsoperan di Umeå (Svezia), Sín Cultural Center di Budapest (Ungheria).

Beyond Borders. Il progetto Beyond Borders si estende a una prestigiosa rete di partner nazionali e internazionali, che vede capofila Instabili Vaganti insieme ad ATER Fondazione, L'Arboreto Teatro Dimora e La Mama Umbria International, e all'estero, importanti Festival e istituzioni culturali come: La Mama di New York, il Festival Cross Currents di Washington DC – USA, i Festival FINTDANZ e FITICH – Cile, il Festival FolkCanarias – Spagna, TAFMA e Festival Hornbill – India, Studio Ramli Hassan – Malesia, Centre Culturel Regional de Dakar Blaise Senghor – Senegal. Il progetto prevede due fasi di lavoro: una in presenza, incentrata sullo scambio interculturale e la creazione artistica, e una a distanza, che affianca l'intero percorso con finalità formative e promozionali. A entrambe le fasi hanno partecipato artisti e performer di diverse discipline.

Area dei Progetti Internazionali

La principale trasformazione organizzativa avvenuta nell'anno 2021 ha riguardato la dismissione della precedente Area di attività "Scambi" a partire dal 1° novembre 2021 con il contestuale avvio delle attività della nuova Area "Progetti Internazionali" per la promozione all'estero degli operatori dello spettacolo dell'Emilia-Romagna.

L'Area "Scambi" è stata pertanto definitivamente superata e il personale riconvertito, prevalentemente tra le nuove Aree "Progetti Internazionali" e "Comunicazione".

All'interno del nuovo assetto organizzativo è stata infatti creata un'apposita Area funzionale finalizzata alla promozione ed alla circuitazione internazionale delle produzioni di spettacolo degli operatori dell'Emilia-Romagna.

Le linee di azione individuate per l'avvio dell'attività sono state le seguenti:

- partecipazione a piattaforme tematiche internazionali, in presenza e on line, dedicate ai diversi generi dello spettacolo, tra le quali il teatro per ragazzi e la danza;
- trasferimento ad ATER Fondazione di alcune delle competenze e delle attività tradizionalmente svolte dall'ufficio Promozione internazionale della Regione Emilia-Romagna;
- attivazione di rapporti, in una logica di reciprocità, con Centri Coreografici Nazionali per sviluppare collaborazioni su più livelli: ospitalità di produzioni, progetti di coproduzione, *masterclass*, tutoraggio di coreografi emergenti, ecc.

La creazione, all'interno di ATER Fondazione, di un'apposita area funzionale finalizzata ai progetti internazionali, rende evidente l'obiettivo di fare dell'export culturale uno dei tratti distintivi del processo di crescita del sistema socioeconomico emiliano-romagnolo, investendo direttamente sul suo sviluppo. L'impegno di ATER è stato orientato alla creazione e al coordinamento di reti lunghe specifiche e settoriali a livello territoriale, in collaborazione con istituzioni pubbliche e private regionali che producono ed esportano cultura, interfacciandole con dicasteri, agenzie e istituzioni pubbliche nazionali, Rappresentanze Diplomatico-Commerciali, istituzioni e Festival presenti nei diversi Paesi.

A tale scopo è stata, quindi, adottata una strategia per la promozione delle produzioni regionali con strumenti e modalità diversificate di realizzazione:

1. Promozione generica rivolta ai partner internazionali e IIC tramite newsletter internazionale e riunioni periodiche.
2. Promozione tramite partecipazione a piattaforme e fiere internazionali online e in presenza (Cinars, Tanzmesse, Fira Mediterranea; International Exposures) e accordi con showcase nazionali e regionali per accoglienza programmatori internazionali (per es. Nid Platform, Colpi di Scena 2022)
3. Consolidamento del settore *Music Export* (si veda di seguito)
4. Ricerca di date aggiuntive per tournée e supporto alla trattativa economica, redazione contratti e organizzazione, consulenza amministrativa e logistica e supporto a compilazione bandi.
5. Per tutto il 2022 ATER ha attivato relazioni e scambi, in una logica di reciprocità, con Centri Coreografici europei per sviluppare collaborazioni su più livelli: ospitalità di produzioni, progetti di coproduzione, residenze, masterclass, tutoraggio di coreografi emergenti. L'obiettivo è di consolidamento a lungo termine di accordi di partnership e coproduzioni internazionali. Citiamo alcuni esempi.
 - Centro Coreografico di Nantes per due compagnie (Marco d'Agostin e Panzetti-Ticconi)
 - Centro Coreografico di Nancy: per Nicola Galli/Tir Danza
 - TROIS C-L - Centre de Création Chorégraphique del Lussemburgo per Nicola Galli / Tir Danza
 - Centro Coreografico di Amsterdam: per Nicola Galli
 - Università Macalaster Minneapolis: per il gruppo Dewey Dell

In accordo con l'Assessorato Regionale si è inoltre deciso di attribuire i fondi regionali resi disponibili per la promozione internazionale 2022 attraverso un avviso pubblico a copertura delle spese di viaggio relative a progetti da svilupparsi all'estero. I fondi regionali disponibili per l'anno 2022 sono stati pari a 145.000,00 €. L'Avviso pubblico è stato pubblicato il 1° febbraio 2022 e la selezione dei progetti ammissibili e la relativa graduatoria sono state elaborate da un Nucleo di Valutazione di cui ha fatto parte anche un rappresentante dell'Assessorato regionale. Complessivamente sono state sostenute 17 tournée per gli ambiti musica (5), danza (5), teatro (7).

Inoltre, grazie alle relazioni costanti con il MAECI e le Rappresentanze Diplomatiche e Culturali, ATER è riuscita ad ottenere risorse aggiuntive indispensabili per confermare molte delle tournée realizzate. Inoltre, la stretta collaborazione con il Ministero della Cultura ha garantito la copertura per viaggi e trasporti di altre 13 tournée all'estero presentate sul Fondo Unico dello Spettacolo da soggetti regionali.

Per quanto riguarda il teatro ragazzi, il 2022 ha visto l'avvio delle relazioni internazionali attraverso la vetrina "Colpi di Scena", nell'edizione completamente rinnovata presentata a Forlì dal 28 giugno al 1° luglio 2022, alla quale hanno partecipato esponenti dei principali festival e rassegne di teatro ragazzi europei.

Per quanto riguarda la promozione all'estero della musica popolare contemporanea il neonato settore *Music Export* ha consolidato il suo ruolo e la sua attività, attraverso la partecipazione a fiere e festival internazionali.

Altre aree di intervento: comunicazione e promozione, digitalizzazione e Osservatorio dello Spettacolo dell'Emilia-Romagna

Il progetto 2022 ha previsto il consolidamento della nuova Area Comunicazione, creata alla fine del 2020. La funzione, prevista dal nuovo organigramma, ha l'obiettivo di coordinare tutte le operazioni necessarie alla comunicazione delle attività di ATER nei diversi settori di attività: Circuito Regionale

Multidisciplinare, Progetti Speciali, Progetti Internazionali. Della nuova Area fanno parte tre unità organizzative, ciascuna responsabile di una specifica mansione (ufficio stampa, promozione, social media). All'Area sono stati affiancati due collaboratori esterni, rispettivamente per l'Emilia e per la Romagna, con l'obiettivo di rafforzare la relazione con i media negli specifici territori dove hanno sede i teatri gestiti. Inoltre, è stata strutturata una collaborazione continuativa con un grafico di riferimento ed un'agenzia di comunicazione, specificamente dedicata al sito e alla pianificazione strategica. La nuova Area ha anche lo scopo di dare unitarietà all'intera attività di ATER.

Contestualmente il 2022 ha visto la definitiva implementazione del nuovo portale web (www.ater.emr.it), con l'obiettivo di centralizzare tutte le informazioni e dare finalmente coerenza all'intera comunicazione della Fondazione. Tale strumento risulta probabilmente il più visibile nell'ambito della più ampia azione di trasformazione della comunicazione e promozione di ATER, strettamente connessa a una robusta digitalizzazione dell'Ente, sia attraverso l'adozione di strumenti innovativi e tecnologicamente avanzati, sia mediante strategie capaci di integrare l'offerta di spettacolo dal vivo con piattaforme virtuali, *streaming on demand* e altre possibili forme di diffusione di contenuti digitali, con l'obiettivo - nel medio-lungo termine - di generare nuove economie e ampliare la platea dei fruitori di spettacolo. Al sito, che ha piuttosto l'aspetto di un vero e proprio portale, si collegano i 14 teatri gestiti, e tutte le attività afferenti ai progetti internazionali e speciali, offrendo così un'immagine complessiva dell'intera struttura organizzativa e programmatica. Strettamente connessa all'implementazione del sito è l'attività dei social media, che potrà avvalersi di un'unità organizzativa preposta al compito. Questo ha aiutato ATER a raccontarsi e a stabilire le ormai indispensabili connessioni con il pubblico dei teatri, gli operatori del settore, gli artisti della regione.

È stata rafforzata anche la sinergia con gli attuali strumenti utilizzati dalla Regione Emilia-Romagna e a cui ATER collabora da diversi anni, primo fra tutti il portale "ER Creativa" (<https://www.emiliaromagnacreativa.it/>).

La strategia comunicativa viaggia poi in stretta connessione con la digitalizzazione di tutti gli strumenti di cui ATER si sta dotando, quali ad esempio il collegamento in rete e tramite fibra ottica di tutti i teatri gestiti con la sede centrale, in modo da implementare le possibilità multimediali dei teatri e al contempo consentire la condivisione di tutti gli strumenti di lavoro e di informazione interni alla Fondazione.

È inoltre proseguito anche il progetto speciale "Viralissima" dedicato a supportare gli operatori del settore musicale in Emilia-Romagna dopo il successo avuto dal progetto nel biennio 2020-2021 che ha visto nel 2020 la realizzazione di 28 puntate su Lepida Tv, per 24 ore complessive di trasmissione e nel 2021 ulteriori 38 registrazioni video di concerti dal vivo per circa 64 gruppi musicali e artisti singoli in quasi 30 diversi luoghi di spettacolo in tutta l'Emilia-Romagna. Nel 2022 sono stati realizzati n. 12 spettacoli con relative registrazioni video di concerti dal vivo presso 11 diversi luoghi di spettacolo dell'Emilia-Romagna e con il coinvolgimento di 19 gruppi musicali e/o artisti singoli. Tutti i video realizzati sono stati diffusi sia tramite Lepida TV che tramite gli altri canali di promozione e comunicazione della Regione Emilia-Romagna nonché tramite i principali social media.

Nel 2022 è anche stato avviato lo sviluppo di un prototipo di archivio digitale con l'obiettivo di implementare e rendere accessibili online al pubblico interessato tutti i materiali raccolti con il progetto "Viralissima".

Infine ATER Fondazione, che cura e coordina le attività dell'Osservatorio dello Spettacolo dell'Emilia-Romagna in convenzione con il Settore Cultura e Giovani della Regione Emilia-Romagna, ha proseguito con le attività a supporto dell'Osservatorio dello Spettacolo dell'Emilia-Romagna per l'elaborazione delle analisi e dei monitoraggi del settore dello spettacolo regionale.

Dopo l'importante ruolo svolto nell'anno 2021 per l'avvio dell'Osservatorio Regionale Cultura e Creatività nonché per la realizzazione del report OCSE sul settore delle industrie culturali e creative in Emilia-Romagna, anche per l'anno 2022 ha fornito dati ed elaborazioni per la redazione del report regionale "Le industrie culturali e creative in Emilia-Romagna durante il biennio pandemico 2020-2021 e previsioni al 2023".

Sempre nel 2022 sono continuate le attività di mappatura e monitoraggio del settore dello spettacolo tramite analisi su finanziamenti pubblici e privati, luoghi di spettacolo, principali indicatori e dati in termini occupazionali, nonché su offerta e consumo di spettacolo in Emilia-Romagna. La Fondazione ha inoltre proseguito la collaborazione alle attività di Osservatorio della Cultura e della Creatività dell'Emilia-Romagna. I risultati complessivi del lavoro annuale di monitoraggio nonché gli studi e le ricerche realizzati sono stati pubblicati online nello spazio dedicato all'Osservatorio dello Spettacolo sul portale regionale "EmiliaRomagnaCreativa" e, per i dati di competenza, sul nuovo Portale dell'Osservatorio della Cultura e della Creatività.

Il personale e gli accordi sindacali

Il personale impiegato al 31.12.2022 era complessivamente pari a 98 persone, di cui n. 1 dirigente, n. 30 tempi indeterminati, n. 21 tempi determinati, n. 42 unità di personale di sala, n. 3 collaborazioni, n. 1 tirocinio extra-curriculare per un costo azienda approssimativo di circa 2 milioni di euro.

In sintesi come da effettivo assetto organizzativo al 31.12.2022 il personale dedicato al coordinamento delle varie macro-aree di attività si compone di n. 28 unità e può essere elencato come di seguito: n. 4 unità di personale e n. 2 collaborazioni all'Area Progetti Internazionali e Music Export, n. 8 unità di personale dedicato e n. 1 collaborazione per l'Area Circuito regionale Multidisciplinare, n. 3 unità di personale dedicato per l'Area Comunicazione, n. 11 unità di personale alle Aree di attività trasversali tra Direzione e Staff della Direzione, Segreteria di Presidenza e Direzione ed Affari Generali, Amministrazione e Personale, Osservatorio dello Spettacolo ER ed altri Progetti speciali. Sono invece 69 le unità di personale impiegate per la gestione dei Teatri di cui n. 8 tempi indeterminati, n. 19 tempi determinati, n. 42 assunti come personale di sala a chiamata.

Come riportato nelle premesse, ATER Fondazione anche nell'anno 2022 ha proseguito nell'implementazione di una gestione organizzativa flessibile con l'utilizzo anche dello smart-working, con risultati estremamente soddisfacenti sia in termini di efficacia ed efficienza della produttività del personale che di soddisfazione dei lavoratori. Tale modalità organizzativa ha supportato i processi in materia di "automazione, digitalizzazione, innovazione organizzativa e formazione del personale". Nello specifico, con le Parti Sindacali si è arrivati alla sottoscrizione di un Accordo Quadro in data 29 agosto 2022 da cui poi è discesa la definizione e sottoscrizione di accordi individuali con i singoli lavoratori a tempo determinato ed indeterminato.

L'implementazione di tale gestione organizzativa flessibile è garantita grazie all'ottima gestione del sistema informativo-informatico a cura di Aterconsorzio, consorzio di cui ATER Fondazione è consorziato insieme ad altri rilevanti soggetti dello spettacolo regionale (Fondazione Nazionale della Danza, Fondazione Orchestra Toscanini, Fondazione Teatro Regio di Parma, Fondazione Teatri di Piacenza e Centro Studi Verdiani, Reggio-Parma Festival).

Inoltre, l'anno 2022 è stato l'anno di prima applicazione dell'accordo sindacale siglato in data 29 dicembre 2021 e che ha visto la verifica ed armonizzazione di tutte le retribuzioni e delle posizioni contrattuali del personale dipendente, nonché la digitalizzazione del buono pasto, risolvendo criticità di applicazione dei contratti sindacali rivendicate dalle OO.SS. che si trascinarono da alcuni anni.

Nell'anno 2022 si è inoltre proseguito con un complessivo monitoraggio degli aspetti in materia di salute e sicurezza sul lavoro in collaborazione con l'RSPP, il medico competente e con la definizione di un gruppo di lavoro specifico in materia di aspetti tecnici e di salute e sicurezza. Tale aspetto ha

assunto sempre più rilevanza negli ultimi anni, non solo per i suoi profili di rischio a livello giuridico, ma anche alla luce del contesto post-pandemico a livello nazionale ed internazionale.

Investimenti – Digitalizzazione e Automazione – Procedure e Regolamenti

Nel 2022 si è proseguito con le operazioni di digitalizzazione ed automazione nonché l'accessibilità, l'integrazione e la condivisione degli strumenti di lavoro e dei documenti amministrativi in formato digitale, l'aggiornamento delle attrezzature informatiche in uso, che hanno velocizzato i flussi informativi di lavoro anche alla luce del nuovo assetto organizzativo.

La Fondazione ha inoltre avviato l'implementazione di un sistema di biglietteria dematerializzato dopo essere stato il primo Circuito Regionale Multidisciplinare ad implementare la gestione on-line delle procedure SIAE.

Sta inoltre provvedendo alla connessione in fibra ottica tramite Lepida dei teatri gestiti direttamente in convenzione con i Comuni Soci.

ATER ha inoltre provveduto a supportare Aterconsorzio, consorzio di cui ATER Fondazione è consorziato insieme ad altri rilevanti soggetti dello spettacolo regionale (Fondazione Nazionale della Danza, Fondazione Orchestra Toscanini, Fondazione Teatro Regio di Parma, Fondazione Teatri di Piacenza e Centro Studi Verdiani, Reggio-Parma Festival), nella presentazione di una istanza di progetto e finanziamento alla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del "Bando di sostegno alla transizione digitale delle imprese". Il progetto è risultato vincitore di un cofinanziamento regionale (pari al 40% complessivo del costo di progetto) per un totale di circa 74.000 euro. Grazie a tali risorse si potrà pertanto garantire un aggiornamento delle attrezzature informatiche dedicate ai server del Consorzio nonché la prosecuzione dello sviluppo di un prototipo di Archivio Digitale.

La Fondazione ha continuato anche nel 2022 il lavoro, iniziato nel biennio 2020-2021, di consolidamento delle principali procedure in materia di selezione del personale, di acquisizione di beni e servizi e di trasparenza amministrativa, previste per un ente partecipato da soggetti pubblici.

Oltre a ciò, ha provveduto a garantire una risposta alle principali richieste degli Enti Soci in ambito giuridico e di procedure amministrative afferenti a un ente a partecipazione pubblica e a proseguire con il percorso di armonizzazione rispetto a tutte le ulteriori normative previste in relazione alla nuova dimensione statutaria.

Tutte queste azioni hanno comportato un notevole impegno amministrativo e gestionale e di formazione del personale, decisamente sottovalutato in quanto non "visibili".

Ricordiamo in sintesi i vari punti su cui la Fondazione ha proseguito il suo impegno nell'anno 2022, con un adeguamento progressivo, obbligatorio per legge, che continuerà anche nel 2023:

- trasparenza amministrativa ai sensi del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- privacy ex Reg. UE 2016/679;
- applicazione Codice dei contratti pubblici (D. Lgs 50/2016 e s.m.i.), altresì monitorando le novità legislative in materia, come il D. Lgs. 36/2023, le cui disposizioni acquisiranno efficacia dal 01/07/2023;
- approvazione regolamento Albo Fornitori;
- regolamento e procedure di selezione del personale ad evidenza pubblica;
- lavori di predisposizione Modello Organizzativo D.lgs. 231/2001, comprensivo di codice etico e piano anticorruzione ex L. 190/2012.

Bilancio 2022

Il bilancio per l'anno 2022 fa segnalare una crescita in termini economici rispetto ai dati del biennio 2020-2021 superando i 6 milioni di euro (6,3 milioni) rispetto ai circa 5,5 mln di euro del 2021 e circa 5,2 mln di euro del 2020.

Per quanto riguarda un'analisi relativa a fattori che hanno influenzato in modo significativo la gestione e gli equilibri del conto economico della Fondazione nell'ultimo triennio 2020-2022, si segnala anzitutto come a differenza del biennio 2021-2020 nel quale la Fondazione ha beneficiato in modo rilevante e significativo di risorse straordinarie per fondi emergenza COVID - cd. Ristori (*vari DL Sostegni/Ristori e agevolazioni come crediti imposta, riduzione imposte – complessivamente circa 550.000 euro*) e dell'applicazione degli ammortizzatori sociali a riduzione dei costi di personale, l'anno 2022 è stato il primo anno in cui ATER non ha beneficiato di rilevanti risorse straordinarie ed agevolazioni fiscali anche in relazione alla conclusione della pandemia da COVID-19 e la ripresa ordinaria dell'attività. Pertanto, si può sostenere come l'anno 2022 sia rappresentativo di un nuovo equilibrio economico-finanziario della Fondazione in condizioni ordinarie.

Per un'analisi più puntuale dei principali aspetti economici e gestionali del conto economico della Fondazione, nel triennio 2020-2022 si è provveduto, oltre alla definizione di un sistema di contabilità analitica per centro di costo/progetto, ad individuare due principali modalità di riclassificazione che di seguito vengono presentate.

Da un lato si è provveduto a ricondurre l'intero bilancio a due Macro-Aree di attività che risultano coerenti con le principali linee strategiche di attività individuate in sede di costituzione della Fondazione ossia l'Area del Circuito Regionale Multidisciplinare e l'Area dei Progetti Internazionali e dei Progetti Speciali che variano dall'attività di supporto alla Comunicazione e Promozione delle attività culturali regionali a quelle di Osservatorio dello Spettacolo dell'Emilia-Romagna e digitalizzazione ed archivio di contenuti culturali come previsto dal progetto "Viralissima".

Se fino al 2019 gli equilibri di bilancio per macro-area prevedevano una prevalenza in termini di costi e ricavi attribuibili all'Area Scambi (dismessa a partire da novembre 2021) pari al 55%, con la residua quota del 45% attribuibile all'Area del Circuito Regionale Multidisciplinare (35%) e all'Area dei Progetti Speciali (10%), sin dalla trasformazione di ATER in Fondazione dal 2020 il nuovo assetto ha visto una netta prevalenza in termini di costi e ricavi attribuibili all'Area del Circuito Regionale Multidisciplinare che è cresciuta nel triennio 2020-2022 fino a raggiungere nel 2022 di oltre l'80% del valore dell'intero bilancio economico di ATER Fondazione (circa 5,2 milioni tra costi e ricavi). Di conseguenza l'Area dei Progetti Internazionali ed altri Progetti Speciali ha una rilevanza leggermente inferiore al 20% (circa 1,1 milioni di euro tra costi e ricavi). Tale riclassificazione considera l'imputazione dei costi trasversali alle due Aree analizzate di personale, affari generali ed altri oneri di gestione secondo la percentuale di rilevanza delle due attività.

Ulteriore modalità di analisi e riclassificazione del conto economico riguarda la suddivisione in 4 Macro-Centri di Costo suddividendo costi e ricavi della Fondazione in: 1. Circuito Regionale Multidisciplinare, 2. Progetti Internazionali ed Altri Progetti Speciali, 3. Personale, Affari Generali, Consulenze 4. Ammortamenti, Proventi ed Oneri Finanziari, Altri Proventi ed Oneri di Gestione e Imposte e Tasse.

Secondo tale riclassificazione si può notare in termini di comparazione dei costi tra 2021 e 2022 la tendenziale invarianza delle Aree Personale (escluso costo del personale operante presso i Teatri Gestiti), Affari Generali, Consulenze (circa 1,8-1,9 milioni di euro) e Progetti Internazionali e Altri Progetti Speciali (circa 500.000 euro), mentre la riduzione dei costi inerenti l'Area Ammortamenti, Proventi ed Oneri Finanziari, Altri Oneri di Gestione e Imposte e Tasse dovuto principalmente alla riduzione di risorse per sopravvenienze e fondo rischi e il significativo aumento dei costi per attività del Circuito Regionale Multidisciplinare che è passato da circa 2,4 milioni a 3,8 milioni di euro. È

rilevante segnalare per correttezza come nell'anno 2022 si siano anche recuperate attività residue che nell'anno 2021 non era ancora stato possibile svolgere ed anche per questo si è registrato il rilevante incremento di attività e costi.

Per quanto riguarda una comparazione dei ricavi tra 2021 e 2022 per Macro-Centri di Costo, premesso che l'Area Personale, Affari Generali, Consulenze non prevede ricavi, si rileva la pressoché invarianza di risorse destinate all'Area Progetti Internazionali e Progetti Speciali (circa 1-1,1 milioni di euro), la riduzione di entrate per l'Area Altri Proventi ed Oneri di Gestione dovuto alla fine delle risorse straordinarie per ristori per la pandemia da COVID-19 (da circa 330.000 euro a circa 50.000 euro) all'incremento anche qui molto rilevante e sostanziale dei ricavi del Circuito Regionale Multidisciplinare che passano da circa 3,6 milioni a circa 5,1 milioni di euro.

Se si procede invece ad un'analisi secondo lo standard di riclassificazione CEE del conto economico, si rileva facilmente come la Fondazione nell'anno 2022 si sia mantenuta in equilibrio economico principalmente grazie ai contributi pubblici destinati alla realizzazione delle attività progettuali che raggiungono circa i 4,85 milioni di euro (77% dei ricavi) in crescita rispetto al 2021 di oltre 700.000 euro (4,135 milioni di euro). La netta prevalenza dei contributi pubblici nell'ambito dei ricavi evidenzia chiaramente il ruolo di servizio che la Fondazione svolge a supporto delle attività del territorio ed in convenzione e collaborazione con gli Enti Locali Soci. Oltre alle erogazioni di contributi si segnalano ricavi da vendite e prestazioni pari a 1,337 milioni di euro in crescita anch'essi rispetto all'anno precedente di circa 50.000 euro (nel 2021 erano stati 1,284 milioni di euro).

Sempre in relazione alle entrate si può facilmente rilevare come i ricavi siano riconducibili principalmente a tre tipologie di contributi e ad entrate varie secondo un peso percentuale riportato indicativamente di seguito:

- il contributo annuale della Regione (35%),
- il contributo annuale del Ministero della Cultura per il Circuito Regionale Multidisciplinare (10%),
- i contributi annuali degli Enti Locali per la gestione diretta dei Teatri o per attività e progetti speciali (25%);
- entrate varie (30%) derivanti da ricavi da abbonamenti e/o incassi per gli spettacoli, da noleggi di spazi e/o altro, sponsorizzazioni, finanziamenti pubblici e/o privati connessi a bandi (UE, nazionali, regionali, locali), altri ricavi derivanti da contributi comunali per progetti specifici di servizio ai Comuni soci.

Se il contributo regionale nell'anno 2022 (2.100.000 euro) è risultato leggermente in diminuzione (-5%) rispetto all'anno 2021 (2.200.000 euro), invece il contributo del Ministero della Cultura tramite il Fondo Unico dello Spettacolo per l'attività di Circuito Regionale Multidisciplinare è aumentato di circa il 10% passando da circa 558.000 a circa 613.000 euro.

Per quanto riguarda invece i costi di produzione della Fondazione, si può segnalare come principalmente rispetto al 2021 nell'anno 2022 siano aumentati i costi per servizi (circa +600.000 euro) ed i costi di personale (circa +200.000 euro). Tuttavia, una mera analisi dell'incremento di tali dati risulterebbe parziale senza ricordare, ad esempio per il dato inerente il costo di personale, che nel 2022 la Fondazione non ha beneficiato di alcun ammortizzatore sociale cui si aggiunge l'applicazione per il primo anno del nuovo accordo sindacale siglato il 29 dicembre 2021 e la considerazione per cui l'attività di spettacolo è ripresa a pieno regime ed è anche aumentato il numero di Teatri Gestiti. In sede di rielaborazione e riclassificazione dei dati, infatti, si segnala come sui circa 2,28 milioni di euro di costo azienda del personale dell'anno 2022 (circa il 35% dei costi complessivi della Fondazione), il costo del personale dei Teatri sia stato di circa 800.000 euro - in sensibile crescita rispetto al 2021 - mentre il personale di coordinamento delle attività presso la sede di Modena di circa 1,5 milioni, pressoché in linea con l'anno 2021.

Rispetto all'anno 2021 invece sono aumentati i costi inerenti gli ammortamenti e le imposte correnti alla luce della fine delle agevolazioni normative riconosciute durante il periodo pandemico da COVID-19. Sono invece ridotti sensibilmente sia gli oneri finanziari che gli oneri diversi di gestione.

Altra osservazione di certo interesse riguarda la rilevanza che ha assunto in termini di costi diretti l'attività di gestione dei 14 Teatri in convenzione con i Comuni Soci che nel 2022 ha superato i 2,7 milioni (43% dei costi complessivi del conto economico) ed ha fatto registrare pertanto il risultato più rilevante dall'inizio dell'attività di Circuito Regionale Multidisciplinare (dal 2015) superando quanto registrato nell'anno 2019 pre-pandemia con circa 2,35 milioni di euro.

Liquidità finanziaria e posizioni debitorie e creditizie

È rilevante segnalare, in continuità con quanto riportato nella nota integrativa dei bilanci del biennio 2020-2021, come anche l'anno 2022 registri una situazione di tendenziale stabilità nei termini di liquidità finanziaria della Fondazione al 31.12.2022 dato confermato dal totale delle disponibilità liquide al 31.12.2022 pari a 1.575.160 euro.

Le posizioni di Crediti Vs Clienti della Fondazione al 31.12.2022 ammontano complessivamente a 84.914 euro. Anche questo dato evidenzia l'attenzione posta dalla Fondazione nei confronti di posizioni insolute. Rispetto invece al dato inerente la posizione di Debiti Vs Fornitori al 31.12.2022 il dato risulta essere pari a 1.150.660 euro.

Complessivamente non si segnalano per l'anno 2022 criticità nei rapporti né con clienti né con fornitori.

Risultato di bilancio

Il risultato finale ante-imposte è pari a 32.775 euro, mentre il risultato di bilancio è pari ad un utile netto di 119 euro.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

L'attuale normativa civilistica, pur affermando un obbligo generico di rendicontazione, non prevede specifici obblighi contabili in capo alle fondazioni. Pertanto nel silenzio del Codice Civile si è ritenuto opportuno improntare la struttura e i contenuti del bilancio ai principi dettati dal medesimo Codice in materia di conti annuali delle società industriali.

Gli schemi così utilizzati si mostrano idonei ad offrire un quadro di insieme compiuto, comprensibile e indicativo della gestione economica e della consistenza patrimoniale riferibili all'esercizio concluso al 31/12/2022.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza

dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

L'ente, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti sono iscritti al valore nominale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 16.831, le immobilizzazioni immateriali lorde ammontano ad € 77.057. Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	41.196	7.500	27.661	76.357
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.598	-	8.730	29.328
Valore di bilancio	20.598	7.500	18.931	47.029
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	700	700
Ammortamento dell'esercizio	10.299	-	6.532	16.831
<i>Totale variazioni</i>	<i>(10.299)</i>	<i>-</i>	<i>(5.832)</i>	<i>(16.131)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	41.196	7.500	28.361	77.057
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.897	-	15.262	46.159
Valore di bilancio	10.299	7.500	13.099	30.898

I costi di impianto e ampliamento, qui iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, si riferiscono alle spese sostenute per la procedura di trasformazione dell'ente da associazione e fondazione.

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.190.823; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 585.202.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	616.108	74.305	201.981	285.957	1.178.351
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	135.958	8.444	126.421	247.481	518.304
Valore di bilancio	480.150	65.861	75.560	38.476	660.047
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	4.900	7.572	-	12.472
Ammortamento dell'esercizio	18.483	11.259	23.653	13.503	66.898
<i>Totale variazioni</i>	<i>(18.483)</i>	<i>(6.359)</i>	<i>(16.081)</i>	<i>(13.503)</i>	<i>(54.426)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	616.108	79.205	209.553	285.957	1.190.823
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	154.441	19.703	150.074	260.984	585.202
Valore di bilancio	461.667	59.502	59.479	24.973	605.621

Gli incrementi per acquisizioni indicati (+12.472) riferiti all'acquisto di computer, attrezzature da ufficio e attrezzature tecniche.

Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	83.085	6.203	89.288	89.288
Totale	83.085	6.203	89.288	89.288

L'importo indicato si riferisce per euro 62.462 alla polizza Azienda Più TFR stipulata a copertura di futuri pagamenti del TFR a dipendenti. I crediti verso altri si riferiscono per euro 26.826 all'acquisto di B.T.P. (Buoni pluriennali del tesoro) in relazione alla richiesta da parte della Regione Emilia-Romagna, in sede di registrazione all'albo regionale della Fondazione, della costituzione di un patrimonio vincolato pari al 50% del valore del Fondo di Dotazione.

Attivo Circolante

Variazioni e scadenza delle voci iscritte nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle voci iscritte nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	72.751	12.163	84.914	84.914
Crediti tributari	243.475	150.816	394.291	394.291
Crediti verso altri	460.155	(314.318)	145.837	145.837
Totale	776.381	(151.339)	625.042	625.042

L'importo dei crediti verso clienti, iscritto al valore di presunto realizzo, è di euro 84.914 dopo la iscrizione di un fondo svalutazione di euro 29.051. I crediti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

I crediti tributari sono costituiti per euro 172.928 da crediti verso erario per ritenute subite (4%) per euro 128.203 da credito IRES da utilizzare in compensazione, per euro 90.245 da crediti verso erario tax credit cinema e per i residui euro 2.915 da altri crediti tributari.

Gli altri crediti sono costituiti per euro 9.242 da anticipi a fornitori, euro 122.351 per contributi da ricevere da enti terzi, euro 14.244 da altri crediti.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.062.719	(496.606)	1.566.113
danaro e valori in cassa	11.908	(2.861)	9.047
Totale	2.074.627	(499.467)	1.575.160

I valori contabili delle disponibilità liquide sono stati iscritti in bilancio dopo che la loro rilevazione contabile è stata verificata con il responsabile della contabilità generale e, nel caso dei Teatri, con i singoli referenti degli stessi.

Analisi delle variazioni dei ratei e dei risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	55.024	313.787	368.811
Risconti attivi	19.407	(10.531)	8.876
Totale ratei e risconti attivi	74.431	303.256	377.687

I risconti attivi si riferiscono per euro 1.315 a Licenze Software Aterconsorzio e per euro 7.561 a posizioni diverse di competenza anche del successivo esercizio.

I ratei attivi si riferiscono a:

- euro 49.595 contributo per progetto Inclusive Theatre(s) erogato da Unione Europea
- euro 167.416 - saldo contributo 2022 per Fondo Nazionale Spettacolo dal Vivo del Ministero della Cultura
- euro 119.000 contributo del Comune di Modena per organizzazione evento Capodanno 2022
- euro 6.621 contributo per attività "Cinema di Qualità" da AGIS
- euro 26.168 per altri contributi
- euro 11 per interessi attivi c/c bancari.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	50.000	-	-	-	50.000
Varie altre riserve	-	-	1	-	(1)
Totale altre riserve	-	-	1	-	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	78.704	69.848	-	-	148.552
Utile (perdita) dell'esercizio	69.848	-	69.848	119	119
Totale	198.552	69.848	69.849	119	198.670

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	160.930	160.930
Totale	160.930	160.930

Il Fondo rischi originariamente costituito per valorizzare alcuni debiti potenziali è stato lasciato invariato rispetto al precedente esercizio.

Analisi delle variazioni del Trattamento di fine rapporto subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	513.960	102.249	85.433	16.816	530.776
Totale	513.960	102.249	85.433	16.816	530.776

Il fondo TFR, positivamente verificato con la documentazione messa a disposizione dallo studio del consulente del lavoro, è stato incrementato nel corso dell'esercizio per la quota di competenza maturata.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	60.412	(60.412)	-	-
Acconti	200.317	23.137	223.454	223.454
Debiti verso fornitori	1.017.847	132.813	1.150.660	1.150.660
Debiti tributari	135.506	(45.945)	89.561	89.561
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.790	(8.381)	84.409	84.409
Altri debiti	397.959	(221.047)	176.912	176.912
Totale	1.904.831	(179.835)	1.724.996	1.724.996

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale dopo attento riscontro documentale e sono tutti scadenti entro l'esercizio successivo.

Analisi delle variazioni dei ratei e dei risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	229.101	(6.236)	222.865
Risconti passivi	735.052	(269.593)	465.459
Totale ratei e risconti passivi	964.153	(275.829)	688.324

I ratei passivi si riferiscono quanto ad euro 193.405 a competenze per ferie, permessi e contributi dipendenti, ad euro e per il residuo ad altri costi di competenza 2022 ma di manifestazione numeraria futura.

I risconti passivi per euro 465.459 si riferiscono principalmente a contributi da enti terzi rilevati secondo il principio della competenza economica in relazione ad attività e progettualità avviate nel 2022 e con competenza 2023.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Nota integrativa – Conto Economico

Il conto economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi da riclassificato CEE secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	Contributi in conto Esercizio	Altri ricavi e Proventi	TOTALE	%
Area Circuito Regionale Multidisciplinare	1.333.480 €	3.786.107 €	54.353 €	5.173.940 €	82%
Area Progetti Internazionali, Progetti Speciali e Attività Istituzionali	3.589 €	1.062.268 €	80.590 €	1.146.446 €	18%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica non viene indicata in quanto non ritenuta significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e

benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	10.189	410	10.599

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

L'importo iscritto per euro 2.212 si riferisce alla rivalutazione della polizza Azienda Più TFR stipulata a copertura di futuri pagamenti del TFR a dipendenti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio

L'Ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Ai fini fiscali l'Ente qualifica la propria attività come quella di un ente non commerciale che svolge in prevalenza un'attività commerciale e perciò assoggetta i risultati dell'intera sua attività all'imposta sul reddito delle società.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

L'Ente ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il personale impiegato al 31.12.2022 era complessivamente pari a 98 persone, di cui n. 1 dirigente, n. 30 tempi indeterminati, n. 21 tempi determinati, n. 42 unità di personale di sala, n. 3 collaborazioni, n. 1 tirocinio extra-curriculare per un costo azienda approssimativo di circa 2,28 milioni di euro.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

Sindaci	
Compensi Collegio dei Revisori	18.200

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la fondazione non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Fondazione si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dopo gli anni della emergenza sanitaria legata alla pandemia da COVID 19 nel 2022 l'attività della Fondazione si è finalmente svolta senza chiusure in modo continuativo sviluppando nuove aree di attività tuttora in corso.

Si rileva segnala infatti come già il periodo gennaio-marzo 2023 sia stato particolarmente denso e pieno di attività curate dalla Fondazione dal punto di vista della realizzazione di spettacoli sull'intero territorio regionale (232 spettacoli realizzati per più di 51.000 spettatori).

Questi primi dati risultano davvero confortanti se si considera che l'intero 2022 ha visto la presenza di 69.409 spettatori per 458 spettacoli dal vivo.

Se il trend di partecipazione del pubblico dovesse proseguire come in questi primi mesi dell'anno si potrebbe ipotizzare per l'anno 2023 il ritorno di presenze di pubblico in linea con la situazione pre-

pandemia dell'anno 2019 che aveva fatto registrare oltre 100.000 spettatori per 568 spettacoli dal vivo.

Si segnala inoltre che nei primi mesi dell'anno 2023 è anche proseguita l'attività di promozione all'estero di compagnie ed artisti dell'Emilia-Romagna che ha visto lo stanziamento complessivo di circa 125.000 euro a supporto della mobilità degli operatori del territorio con un primo avviso valido per tournée all'estero per il primo semestre 2023 con 13 istanze presentate e 7 domande risultate idonee di sostegno. È inoltre appena scaduto anche il secondo avviso per tournée programmate per il secondo semestre 2023 con n. 20 istanze presentate.

ATER sta inoltre proseguendo con le procedure di adeguamento normativo. Rispetto all'attività svolta nei primi mesi del 2023 si può citare a titolo informativo che in data 28 febbraio 2023 è stato approvato il Modello Organizzativo D.lgs. 231/2001, comprensivo di codice etico e piano anticorruzione ex L. 190/2012.

Altra informazione positiva è stata la comunicazione che il progetto della Fondazione di un archivio digitale innovativo è stato oggetto di finanziamento regionale all'interno di un bando per la transizione ed innovazione digitale presentato da Aterconsorzio.

Sempre nei primi mesi del 2023 ATER si è impegnata nell'individuazione ed attivazione di nuove possibili forme di raccolta fondi (bandi ed avvisi, sponsorizzazioni, erogazioni liberali, ecc.) per reperimento di ulteriori risorse pubbliche e private a supporto delle attività della Fondazione.

Nel 2022, la Regione ha erogato ad ATER complessivamente un contributo annuale pari a 2.100.000 euro, di cui 1.900.000 euro sul bilancio di previsione e 200.000 euro in assestamento.

ATER Fondazione per l'anno 2023 ha avanzato, in sede di presentazione di primo fabbisogno e bilancio previsionale entro il 31 ottobre 2023, una richiesta di risorse pari a complessivi 2.050.000 euro (comunque in riduzione rispetto al contributo anno 2021 – 2.200.000 euro e tendenzialmente in linea con il 2022 – 2.100.000 euro), documentate anche attraverso la presentazione alla Regione di un prospetto riclassificato contenente anche specifica di budget per ogni singola attività.

Purtroppo, il taglio del 14% del contributo regionale, obbligato per tutti gli operatori del settore culturale e comunicato dagli interlocutori regionali a fine dell'anno 2022, operato sull'importo pari a 1.900.000 euro del contributo regionale del 2022 al netto dell'assestamento ha determinato, al momento, un contributo per ATER Fondazione sull'anno 2023 pari a 1.634.000 euro (- 416.000 euro rispetto al primo fabbisogno previsto per l'anno 2023 pari a 2.050.000 euro).

Successivamente alla comunicazione del taglio del contributo regionale, gli organi della Fondazione hanno provveduto, a seguito di un costante confronto con l'interlocutore regionale, ad intervenire tramite azioni di razionalizzazione dei costi ed incremento di ricavi, che hanno permesso di prevedere ad oggi per la Fondazione un bilancio previsionale per l'anno 2023 con un deficit rilevante che tuttavia ad oggi rimane all'interno del valore del Patrimonio Netto dell'Ente.

Gli organi della Fondazione si sono inoltre impegnati a monitorare costantemente la situazione del bilancio previsionale 2023 e ad intraprendere le azioni opportune al fine di ridurre e razionalizzare costi ed incrementare ricavi, confidando anche in possibili integrazioni del contributo regionale in sede di assestamento del bilancio e del contributo ministeriale per l'attività del Circuito Regionale Multidisciplinare (che anche nel 2022 è stato incrementato del 10% rispetto al dato 2021 e che per il momento in sede di bilancio previsionale 2023 è stato considerato invariato rispetto al valore 2022).

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124*

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza delle somme di denaro eventualmente "ricevute" (*interpretandosi in merito il criterio di "cassa" e non di "competenza"*) nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione ha provveduto a pubblicare nella sezione amministrazione trasparente del proprio sito l'elenco dettagliato delle somme ricevute che di seguito si riporta:

CONTRIBUTI ATER FONDAZIONE 2022		
ENTE	DESCRIZIONE	TOTALE ANNO 2022
COMUNE DI BOMPORTO	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2021-2022; contributo Sciroppo di Teatro 2022	31.000,00 €
COMUNE DI BUSSETO	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale; Progetto speciale Verdi 2021	16.749,68 €
COMUNE DI CARPI	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale; progetto speciale Festival Mundus 2022; saldo stagione danza 2021	56.162,06 €
COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2021/22 e 2022/23; Progetto Class Action 2021; contributo fondo di gestione in qualità di socio 2022	135.000,00 €
COMUNE DI CASALGRANDE	Circuito Regionale Multidisciplinare: progetto speciale MUNDUS 2022	11.500,00 €
COMUNE DI CATTOLICA	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2021/22 e 2022/2023; Contributo fondo di gestione in qualità di socio	150.700,00 €
COMUNE DI CORREGGIO	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2021/22 e 2022/23; contributo straordinario Ukrainian Ballet e allestimento Palazzo Principi per iniziative estive; contributo straordinario Notte Bianca 2022; contributo Sciroppo di Teatro	250.584,00 €
COMUNE DI FIDENZA	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale; Contributo fondo di gestione in qualità di socio (2021 e 2022); contributo Sciroppo di Teatro	269.400,00 €
COMUNE DI MARANELLO	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2021-2022 e 2022-2023; contributo fondo di gestione in qualità di socio 2022; contributo straordinario spettacolo Natale 2022	67.370,00 €
COMUNE DI MIRANDOLA	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2021/2022 e 2022/2023	100.000,00 €
COMUNE DI MODENA	Circuito Regionale Multidisciplinare: contributo fondo di gestione in qualità di socio 2022; contributo Progetto speciale MUNDUS 2022; contributo Progetto speciale Sciroppo di Teatro; contributo speciale CAPODANNO 2022	148.000,00 €
COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA	Circuito Regionale Multidisciplinare: contributo fondo di gestione in qualità di socio 2022; gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2021/22; allestimento Auditorium 2021/22; Fiera di San Gregorio 2022	70.981,74 €
COMUNE DI NONANTOLA	Circuito Regionale Multidisciplinare: contributo fondo di gestione in qualità di socio 2022; corsi di teatro 2021-2022 e 2022-2023; gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2021/22 e 2022/2023	71.200,00 €
COMUNE DI PAVULLO	Circuito Regionale Multidisciplinare: contributo fondo di gestione in qualità di socio 2021; gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2021/22; progetto speciale SCIROPPPO DI TEATRO	89.309,04 €
COMUNE DI RUSSI	Circuito Regionale Multidisciplinare: gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2021-2022 e 2022-2023; contributo fondo di gestione in qualità di socio 2022	70.500,00 €
COMUNE DI SCANDIANO	Circuito Regionale Multidisciplinare: contributo fondo di gestione in qualità di socio 2022; gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale 2021-2022 e 2022-2023; progetti speciali MUNDUS e FESTIVALOVE; contributo speciale per manutenzione amplificatore	142.609,55 €
FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA	Circuito Regionale Multidisciplinare: progetto speciale Generazioni a Teatro 2022	15.000,00 €
FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI	Circuito Regionale Multidisciplinare: progetto speciale MUNDUS 2021 e MUNDUS 2022	44.000,00 €
REGIONE EMILIA ROMAGNA	Contributo anno 2022	2.100.000,00 €
MIBACT DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO	Contributo annuale 2021 e 2022; contributo Cinema d'Essai anno 2020	557.926,00 €

**Ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017, Art. 1. comma 127: "Al fine di evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 125 e 126 non sussiste ove l'importo delle sovvenzioni, dei contributi, degli incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato".*

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio consuntivo ai sensi dell'articolo 15 dello statuto sarà presentato dal Presidente al Consiglio Generale per l'approvazione proponendo di destinare l'utile di esercizio a riserva.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Modena, 15.05.2023

Il Consiglio di Amministrazione